

## Il sindaco Sclavi: il primo pensiero va ai figli Attiveremo un protocollo per tutelarli

«**La preoccupazione** più grande per noi ora sono i figli di Gentiana. Ci stiamo attivando per dare loro il massimo supporto». A parlare è il sindaco di Tolentino Mauro Sclavi che in questi giorni è stato sempre in contatto con la famiglia della vittima. La sera stessa dell'omicidio per Mario e Samuel, di 21 e 23 anni, è scattato il supporto psicologico tramite una psicologa Ast. «Ho contattato l'associazione Il Giardino Segreto, capofila del progetto Airone per gli orfani di femminicidio, finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini», spiega il primo cittadino. Una realtà nata dall'esperienza professionale e umana dell'ideatrice Patrizia Schiarizza (avvocato a Roma). «Grazie a questa associazione attiveremo un protocollo per i due ragazzi - aggiunge -. La legge 4 del 2018 (legge «orfani di crimini domestici»), tutela i figli minorenni o maggiorenni economicamente non autosufficienti delle vittime di femminicidio. Prevede tutele processuali ed economiche, inclusi sostegno psicologico, borse di studio e rimborso spese sanitarie. Inoltre la legge istituisce un fondo di solidarietà per gli orfani». Nel frattempo il Comune si è attivato per le «spese immediate», compreso il funerale. «Siamo a disposizione», afferma Sclavi. Alcuni cittadini stanno chiedendo inoltre a qualche associazione di lanciare una raccolta fondi per i ragazzi.



Peso:12%